

IL GRECO MICENEO

0. Introduzione

Miceneo è una denominazione di stampo archeologico (Schliemann scava a Micene nel 1876) che dal punto di vista linguistico non è corretta (solo una piccola percentuale delle tavolette proviene da Micene) 5000 da Cnosso e Pilo

E' la fase più arcaica della lg. gr., attestata da alcune migliaia di tavolette d'argilla trovate a Cnosso (Creta) a Pilo, Micene e Orcomeno datate tra il 1400 e il 1200 a.C.

I testi incisi sulle tavolette sono scritti in una scrittura di tipo sillabico di ca. 100 segni detta Lineare B.

I testi sono la documentazione di archivi, di merci in uno stile asciutto, da cancelleria di palazzo e danno quindi un'immagine molto ridotta (lingua funzionale di un ambito molto ristretto) di questa lingua greca del II mill. a.C. , immagine distorta ancora di più dal tipo di scrittura in uso.

1. Collocazione del miceneo

Alcuni vedono il miceneo come l'esponente del cosiddetto acheo, koinè ellenica del II mill. a. C., di carattere protoionico (Risch, Pisani). Protoionico è anche l'arcado-cipriota, ma con elementi eolici.

Gallavotti e Chadwick lo vedono imparentato con i dialetti eolici del I mill.

Altri come un misto di elementi egeo-anatolici, orientali, continuati nell'arcadico-cipriota, e anche di elementi settentrionali, continuati nell'eolico o meglio tessalico.

In realtà dato anche lo scarto cronologico che intercorre tra le attestazioni del greco del II. e del I. mill. a.C. (dal 1200 al 750 ca.) non si può attribuire nessuna continuante diretta al miceneo, che nella collocazione dei dialetti greci del I mill. rimane abbastanza isolato, nel senso che presenta isoglosse con la maggior parte dei dialetti del I. mill. tranne che con il dorico.

Presunte sedi originarie dei vari gruppi:

1. Ioni e micenei: Asia Minore, si spostano verso occidente attraverso le isole, fino al Peloponneso

2. Eoli: Tracia, contatti con gli armeni e i Frigi, Asia Minore e contatti con i Micenei e Ioni.

3. Dori ; Albania, ondate verso il sud.

Lessico:

Isoglosse arcadico-cipriote-micenee

Isoglosse arcadico-cipriote-eoliche micenee:

- dat. sg. -oi (o breve) (beotico tessalico e osco-umbro)
mentre lesbico -o lunga e tessalico anche -ou

Isoglosse egeo-anatoliche-micenee: onomastica

2. Sistema di scrittura: Lineare B

- Sistema misto di ideogrammi, complementazioni fonetiche e sillabe (91 segni)
- Tale scrittura indica solo le sillabe aperte (CV) o solo vocale
- possiede 5 vocali, non segna la quantità vocalica
- ha una vocale aspirata
- ha un dittongo /au/ segnato
- dittongo ad elemento /Vi/ viene semplificato e si nota la sola vocale e-ke-ta = hepetai
- /j/ e /w/ hanno segni propri
- non fa distinzione tra le occlusive (sorde/sonore)
- non segna consonanti in fine di parola
- non distingue le liquide (solo /r/)
- non segna /n/ e /r/ antec consonantica (occlusiva) di-do-so = didonsi
- conserva le labiovelari /q/: i-ko-io = ippoio; e-ke-ta = hepetai

3. Fonetica e grafia

- non distingue tra aspirata e non aspirata
- gruppi consonantici /ks/, /ps/ vengono notati con una vocale omofona
- gruppo /s+ C/ si semplifica > /C/: pe-mo = sperma, spermou (?)
- conserva il /F/ wa-na-ka-te (dat. sg.)
- conserva il gruppo /ksm/: ai-ka-sa-ma

Esempi di scrittura e interpretazione fonetica:

do-e-ro è pari a doelos, doelon (G.pl.) doelon (acc. sg.)

do-e-ro-i è pari a doeloi, doelois (dat. pl.) doelous, doeloi (dat. sg. con omega)

to-to = touto

po-ta-re-mo-io = ptolemoio

qo-u-ko-ro = boukolos

boukolou

boukolon (gen. pl.)(acc. sg.)

boukoloi (dat. sg.)

boukolous (acc. pl.)

La labializzazione della labiovelari (/kw/ > /p/) incomincia nel nord-eolico (con sede in Macedonia), si ritrova in osco-umbro mentre in ionico-attico e nel Peloponneso è di più tarda importazione.

4. Morfologia

- desinenza -pi < *bhi = gr. -phi (strumentale)
- gen. sg. -oio < *-osio
- e dat. sg. /ei/, non nei temi in -a ed -o (po-me-ne = poimenei; wa-na-ka-te = anaktei)